

## MAPPATURA DEI PROCESSI E ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Da allegare al Documento unico PTPC 2024/2026)

Nel disegno normativo della L. n. 190/2012 l'adozione delle misure di prevenzione non può prescindere da un'approfondita analisi del contesto in cui opera l'Ente e dall'analisi e valutazione dei rischi specifici a cui sono esposti i vari uffici o procedimenti.

In primo luogo, il Piano Nazionale Anticorruzione, prevede che la fase iniziale del processo di gestione del rischio sia dedicata alla mappatura dei processi, intendendo come tali, *“quell'insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). Il processo che si svolge nell'ambito di un'amministrazione può esso da solo portare al risultato finale o porsi come parte o fase di un processo complesso, con il concorso di più amministrazioni; il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo.*

Con la deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017 l'ANAC ha approvato in via definitiva le *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*.

Le nuove Linee guida sostituiscono totalmente le precedenti disposizioni, che erano prevalentemente contenute nella determinazione n. 8/2015, e risentono delle modifiche al quadro normativo operate dal D.Lgs. n. 97/2016 e dal D.Lgs. n. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 100/2017.

Il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è la dott.ssa Rodolfina Bucci

### **1. Analisi del contesto**

Secondo l'Autorità Nazionale Anticorruzione, la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa introdursi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne. Attraverso questo tipo di analisi si favorisce la predisposizione di un PTPC contestualizzato e, quindi, potenzialmente più efficace.

## 1.1. Contesto esterno

### 1.1.1 MISSIONE STRATEGICA E CONTESTO SETTORIALE

La missione strategica dell'Ente consiste nell'esercizio di funzioni relative alla promozione dello sviluppo socio-economico e della competitività del territorio marchigiano con particolare riguardo alle attività di promozione e internazionalizzazione, in coerenza con le politiche e la programmazione e pianificazione regionale e in ottemperanza agli indirizzi fissati dalla Regione Marche e, nello specifico, ai servizi di innovazione, internazionalizzazione, politiche di cooperazione territoriale, sviluppo sostenibile, politiche sociali e assistenza tecnica a ai programmi finanziati con fondi europei e nazionali di sostegno alle politiche di sviluppo e di coesione, della cooperazione territoriale, della cooperazione allo sviluppo e dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali SVEM deve operare:

- a) Dovrà essere effettuata la ricognizione del personale in servizio e l'aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale per un periodo almeno triennale, individuando l'eventuale presenza di esuberi, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 25 del nuovo D.Lgs. n. 175/2016;
- b) La gestione del costo complessivo del personale e le eventuali assunzioni previste, per il proprio fabbisogno organizzativo, dovranno essere disposte, nel rispetto dell'art. 25 D.lgs. n. 175/2016, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da comunicare formalmente alla P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" per l'inoltre al gruppo di lavoro;
- c) Miglioramento del rapporto "costo del personale/ricavi" nel triennio 2024/2026.

La Società è, inoltre, tenuta al rispetto della normativa concernente gli obblighi in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità.

La *mission* della Società e le sue principali modalità operative, secondo il Piano delle attività, possono essere sintetizzate come segue:

- a) elaborazione e attuazione di progetti di sviluppo territoriale derivanti da iniziative dell'Unione europea, nazionali o regionali, nonché di interventi a sostegno dello sviluppo dell'innovazione anche a livello internazionale;
- b) attività di animazione con riferimento ai processi di definizione delle politiche di sviluppo economico e sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, anche esteri, nel territorio regionale, con riferimento in particolare alla ricerca di finanziamenti ed all'assistenza agli investitori;
- c) progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale;
- d) assistenza tecnica ai programmi o ai progetti dei fondi comunitari e nazionali di sostegno alla politica di coesione, della cooperazione allo sviluppo nonché di altri programmi per l'innovazione e la competitività;

- e) amministrazione e gestione delle risorse attribuite per lo sviluppo economico regionale, anche nella veste di organismo intermedio per le autorità di gestione dei programmi comunitari;
- f) supporto tecnico alla progettazione ed all'attuazione di interventi di sviluppo territoriale anche attraverso la realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti ed ai processi istituzionali, territoriali, economici e sociali;
- g) supporto tecnico-progettuale e giuridico-amministrativo nella predisposizione di atti di programmazione e pianificazione ovvero di programmazione negoziata, nonché di accordi di programma e di accordi pubblici in genere.

I principali vincoli normativi che disciplinano l'attività sono costituite dalle Leggi della Repubblica e della Regione Marche.

### **1.1.2 CONTESTO TERRITORIALE**

L'Ente, in conseguenza della propria missione strategica come precedentemente delineata, opera nel territorio della regione Marche.

Il contesto socio-economico di riferimento non presenta particolari profili di rischio con riferimento a fenomeni di criminalità organizzata o di terrorismo.

Ai fini dell'analisi del contesto esterno, i Responsabili anticorruzione possono avvalersi degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati.

Le principali interazioni di attività riguardano essenzialmente le società partecipate e gli altri enti pubblici territoriali, con particolare riferimento alla Regione e agli altri Comuni.

## **1.2. Contesto interno**

### **1.2.1 CONTESTO ISTITUZIONALE**

SVEM s.r.l. riveste la forma di società a responsabilità limitata a partecipazione pubblica.

### **1.2.2 CONTESTO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE**

Il Rapporto sull'economia delle Marche elaborato dalla Sede di Ancona della Banca d'Italia costituisce una lettura autorevole, indipendente, puntuale ed approfondita degli andamenti più recenti della situazione economica e sociale regionale.

In sintesi, nel rapporto relativo all'aggiornamento congiunturale sulla prima parte del 2023, presentato lo scorso 7 novembre 2023, la Banca d'Italia evidenzia come l'indebolimento della fase ciclica registrato negli ultimi mesi del 2022 è proseguito nella prima parte dell'anno in corso. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nella media del primo semestre del 2023 il prodotto regionale sarebbe cresciuto dell'1,0 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, meno che in Italia (1,2 per cento). L'acuirsi delle tensioni geopolitiche conseguente ai recenti attacchi terroristici in Medio Oriente ha determinato un brusco incremento dell'incertezza, che potrebbe avere ripercussioni sull'evoluzione del quadro congiunturale.

Nell'industria l'attività si è affievolita. Il sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia evidenzia, in particolare, un peggioramento della dinamica delle vendite, con l'eccezione del settore calzaturiero. Gli investimenti hanno risentito negativamente del persistente clima di incertezza e dell'innalzamento del costo del debito. Le esportazioni, al netto del comparto farmaceutico, hanno ristagnato. Il settore delle costruzioni ha rallentato; ha perso slancio l'attività legata alla riqualificazione del patrimonio abitativo, a fronte della tenuta dei lavori in opere pubbliche e della prosecuzione della ricostruzione post-sisma. Il terziario ha risentito dell'indebolimento della spesa delle famiglie; nel comparto del turismo gli arrivi sono stati, nel complesso, lievemente inferiori a quelli dello scorso anno; il calo fra gli italiani è stato compensato solo in parte da un aumento degli stranieri. La liquidità delle imprese è diminuita nel corso dell'anno, pur rimanendo su livelli storicamente elevati.

La fase di espansione dell'occupazione, che aveva portato a superare i livelli antecedenti la pandemia, si è interrotta: nella media del primo semestre il numero di lavoratori è diminuito, a fronte di un aumento in Italia. Il calo si è concentrato nel lavoro autonomo, mentre la componente alle dipendenze è cresciuta in linea con il resto del Paese. Nel settore privato non agricolo, il saldo tra assunzioni e cessazioni di rapporti di lavoro dipendente si è lievemente ampliato, beneficiando anche dell'andamento positivo della componente a tempo indeterminato. Il tasso di occupazione è rimasto sostanzialmente stabile; quelli di attività e di disoccupazione sono diminuiti, riflettendo una minore partecipazione al mercato del lavoro, in un contesto di flessione della popolazione in età attiva.

La dinamica dei consumi si è considerevolmente indebolita, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie determinata dall'inflazione. Il clima di fiducia, pur migliorato nella parte iniziale dell'anno, non ha ancora recuperato il livello precedente l'invasione russa dell'Ucraina.

In sintesi, nel 2024 e negli anni successivi la dinamica attesa per l'economia marchigiana è di sostanziale conferma, seppur su livelli inferiori a quelli nazionali. Secondo le stime, tale andamento si rispecchierebbe anche in altri indicatori, con divari più ampi e persistenti soprattutto su importazioni ed esportazioni, mentre sul mercato del lavoro sono attesi valori migliori rispetto alla media nazionale

In tale contesto il Piano nazionale di ripresa e resilienza – Pnrr avviato a causa della crisi pandemica e soprattutto la programmazione 2021-2027 che ha davanti sfide senza precedenti: alla volontà di dare seguito agli orientamenti politici della Strategia ONU 2030 e del Green Deal Europeo in materia ambientale si sommano le necessità di affrontare nel breve e nel lungo periodo le conseguenze perduranti della pandemia da COVID-19 e da ultimo la crisi energetica. In questo quadro, il Programma della Regione Marche si prefigge, quale obiettivo principale, di contribuire alla ripresa del tessuto economico e sociale, promuovendo un approccio improntato alla sostenibilità degli investimenti sul territorio.

Quanto a SVEM i principali flussi economici della gestione corrente in entrata sono rappresentati dai trasferimenti provenienti dall'Unione Europea, nonché dalla Regione Marche e dai proventi provenienti dalle attività proprie dell'oggetto sociale dell'Ente (in particolare, servizi e attività legate alla progettazione).

I principali flussi in uscita della gestione corrente sono rappresentati dalle spese relative ai costi di struttura e funzionamento (costi del personale, utenze, ecc.) e per l'erogazione dei servizi.

Per l'espletamento delle attività, SVEM è obbligata ad osservare tutte le norme vigenti in materia di società a partecipazione pubblica anche con riferimento a quelle disciplinanti eventuali conferimenti di incarichi a terzi e acquisto di beni e servizi.

La struttura contabile-amministrativa dell'ente rispecchia la natura di società a partecipazione totalmente pubblica.

## **CONTESTO ORGANIZZATIVO E DELLE RISORSE UMANE**

La struttura organizzativa dell'ente è ripartita in tre Aree, un' Area Affari Generali e Legali, e due Aree Progetti e Attività di Holding, e al vertice di ciascuna Area è posto un dipendente.

E' presente un accentramento dei poteri di indirizzo e di controllo a livello degli organi amministrativi di governo (Consiglio di Amministrazione).

La dotazione organica effettiva prevede: oltre al Consiglio di Amministrazione, n. 6 risorse assunte con contratto a tempo indeterminato - Contratto Collettivo Terziario e Commercio, di cui:

- n. 3 Responsabili di Area - inquadrati con la qualifica di Quadro;
- n. 1 Segretario Generale - inquadrato con la qualifica di I livello;
- n. 1 Progettista fondi europeo - inquadrata con la qualifica di II livello;
- n.1 Ragioniere - inquadrato con la qualifica di III livello.

che assicurano l'espletamento delle attività e delle funzioni attribuite alla Società, a queste si aggiungono n. 29 collaboratori esterni (alla data di adozione del presente Piano), in possesso di elevate professionalità, incaricati all'attuazione di alcune specifiche attività relative ad interventi progettuali, nonché n. 1 unità messa a disposizione da una Agenzia alla quale SVEM ha affidato il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

La Società sta sviluppando un nuovo organigramma, per dotarsi di una struttura adeguata alle attività da svolgere, in grado di operare in modo mirato ed efficiente garantendo la disponibilità di funzioni di carattere operativo e tecnico, nonché competenze specialistiche focalizzate sulla gestione e progettazione europea.

## **CONTESTO INFRASTRUTTURALE (FISICO)**

La Società presenta la seguente articolazione fisica: Sede legale Via Raffaello Sanzio, 85, Ancona

### **1.3. Mappatura dei processi**

La mappatura dei processi consente l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio. Per processo si intende un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente).

Il processo che si svolge nell'ambito dell'amministrazione può esso da solo portare al risultato finale o porsi come parte o fase di un processo complesso, con il concorso di più amministrazioni. Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo e ricomprende anche le procedure di natura privatistica. La mappatura dei processi deve essere effettuata da parte dell'amministrazione per le aree di rischio individuate dalla normativa e per le sottoaree in cui queste si articolano. E' inoltre raccomandato che la mappatura riguardi anche altre aree di attività, che possono essere diversificate a seconda della finalità istituzionale di ciascuna amministrazione.

A seconda del contesto, l'analisi dei processi potrà portare ad includere nell'ambito di ciascuna area di rischio uno o più processi; l'area di rischio può coincidere con l'intero processo o soltanto con una sua fase che può rivelarsi più critica. Devono essere considerate le aree di rischio e le sotto-aree indicate dal PNA 2022; a queste si aggiungono eventualmente ulteriori aree e il livello di analisi (se cioè l'area riguarda l'intero processo o solo una sua fase) viene deciso in sede di mappatura dei processi.

Per l'attività di mappatura dei processi vengono coinvolti i dirigenti/Responsabili competenti, sotto il coordinamento del Responsabile della prevenzione. Lo svolgimento dell'attività può essere supportato mediante una task force multidisciplinare. La mappatura consente l'elaborazione del catalogo dei processi.

## **2. Gestione del rischio**

Il Catalogo dei Rischi si suddivide in 3 livelli:

a. **Area di rischio**, che rappresenta la denominazione dell'area di rischio generale cui afferisce il processo ed i rischi specifici ad esso associati. Le aree di rischio, già individuate dal legislatore, sono:

1. Acquisizione e progressione del Personale;
2. Affidamento di lavori, servizi e forniture;
3. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
4. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

b. **Processo**, che rappresenta una macro classificazione delle possibili attività di trasformazione di input in output dell'amministrazione

c. **Rischio specifico**, che definisce la tipologia di rischio che si può incontrare in un determinato Processo.

Coerentemente con il processo di gestione del rischio delineato dal PNA sono stati individuati quattro blocchi, che corrispondono a:

#### **A) Mappatura dei Processi:**

1. Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove Aree di rischio e/o Processi;
2. Identificazione delle Strutture deputate allo svolgimento del Processo;

#### **B) Analisi e valutazione dei Processi:**

3. Valutazione dei processi esposti al rischio (in termini di impatto e probabilità);

#### **C) Identificazione e valutazione dei rischi:**

4. Analisi dell'applicabilità dei rischi specifici presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi rischi specifici associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;
5. Valutazione dei rischi specifici (in termini di impatto e probabilità);

#### **D) Identificazione delle misure:**

6. Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio.

Le AREE di rischio variano a seconda del contesto esterno ed interno e della tipologia di attività istituzionale svolta dalla specifica amministrazione.

Tuttavia, l'esperienza internazionale e nazionale mostra che vi sono delle AREE di rischio individuate dal PNA come ricorrenti e, quindi, inquadrabili come comuni a tutte le pubbliche amministrazioni. Quindi, la Legge n. 190/2012 ha già individuato delle particolari AREE di rischio, ritenendole comuni a tutte le amministrazioni. Queste AREE sono elencate nell'art. 1, comma 16, e si riferiscono ai procedimenti di:

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (incluse le aree **in cui sono gestite risorse PNRR e fondi strutturali e quelle collegate a obiettivi di performance**);
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato D.Lgs. n. 150/2009.

I suddetti procedimenti corrispondono alle seguenti AREE di rischio, articolate in SOTTO AREE:

**AREA A:** acquisizione e progressione del personale

SOTTO-AREE: 1. Reclutamento; 2. Progressioni di carriera; 3. Conferimento di incarichi di collaborazione.

**AREA B:** affidamento di lavori, servizi e forniture

SOTTO-AREE: 1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento; 2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento; 3. Requisiti di qualificazione; 4. Requisiti di aggiudicazione; 5. Valutazione delle offerte; 6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte; 7. Procedure negoziate; 8. Affidamenti diretti; 9. Revoca del bando; 10. Redazione del cronoprogramma; 11. Varianti in corso di esecuzione del contratto; 12. Subappalto; 13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

**AREA C:** provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

SOTTO-AREE: 1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an; 2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato; 3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato; 4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale; 5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an; 6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto.

**AREA D:** provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari

**AREA E:** attività di controllo e provvedimenti restrittivi della sfera giuridica dei destinatari SOTTO-AREE: Accertamento e controlli; 2. Gestione del processo di irrogazione delle sanzioni 3. Accertamenti e verifiche

Per i contenuti e le indicazioni sulla gestione del rischio si sono tenuti presenti i Principi e linee guida sull'analisi e sulla gestione del rischio UNI ISO 37001.

## **2.1. Metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio**

La valutazione del rischio è svolta per ciascuna attività, processo o fase di processo mappato. Per valutazione del rischio si intende il processo di identificazione, analisi, ponderazione del rischio.

#### A. L'identificazione del rischio

Consiste nel ricercare, individuare e descrivere i “rischi di corruzione” intesa nella più ampia accezione della Legge n. 190/2012. Richiede che, per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione.

Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione.

I rischi sono identificati:

- tenendo presenti le specificità dell'ente, di ciascun processo e del livello organizzativo a cui il processo o la sottofase si colloca;
- valutando i precedenti giudiziari (procedimenti e decisioni penali o di responsabilità amministrativa) e disciplinari (procedimenti avviati, sanzioni irrogate) che hanno interessato l'amministrazione;
- applicando i criteri descritti dall'ANAC: discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, frazionabilità del processo, controlli, impatto organizzativo, impatto economico, impatto reputazionale, impatto organizzativo, economico e sull'immagine.

L'identificazione dei rischi è coordinata dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

#### B. L'analisi del rischio

In questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si realizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che il rischio produce (impatto). Al termine, è determinato il livello di rischio del processo (che è rappresentato da un valore numerico) che si ottiene moltiplicando “valore frequenza” per “valore impatto”.

L'Autorità suggerisce metodologia e criteri per stimare probabilità e impatto e, quindi, per valutare il livello di rischio. L'ANAC ha sostenuto che gran parte delle amministrazioni hanno applicato in modo “troppo meccanico” la metodologia presentata dall'Autorità. Secondo l'ANAC “con riferimento alla misurazione e valutazione del livello di esposizione al rischio, si evidenzia che le indicazioni contenute nel PNA, come ivi precisato, non sono strettamente vincolanti potendo l'amministrazione scegliere criteri diversi purché adeguati al fine” (ANAC determinazione n. 12/2015).

Fermo restando quanto previsto nel PNA, è di sicura utilità considerare per l'analisi del rischio anche l'individuazione e la comprensione delle cause degli eventi rischiosi, cioè delle circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento. Tali cause possono, per ogni rischio, essere molteplici e combinarsi tra loro. Ad esempio, tenuto naturalmente conto che gli eventi si verificano in presenza di pressioni volte al condizionamento improprio della cura dell'interesse generale: 1) mancanza di controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti, ma soprattutto efficacemente attuati, strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; 2) mancanza di trasparenza; 3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi

o di un unico soggetto; 5) scarsa responsabilizzazione interna; 6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; 7) inadeguata diffusione della cultura della legalità; 8) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

#### B1. Stima di valutazione della probabilità che il rischio si concretizzi

Secondo l'ANAC, criteri e valori (o pesi o punteggi) per stimare la "probabilità" che la corruzione si concretizzi sono i seguenti:

- Discrezionalità: più è elevata, maggiore è la probabilità di rischio (valori da 1 a 5);
- Rilevanza esterna: nessuna valore 2; se il risultato si rivolge a terzi valore 5;
- Complessità del processo: se il processo coinvolge più amministrazioni il valore aumenta (da 1 a 5);
- Valore economico: se il processo attribuisce vantaggi a soggetti terzi, la probabilità aumenta (valore da 1 a 5);
- Frazionabilità del processo: se il risultato finale può essere raggiunto anche attraverso una pluralità di operazioni di entità economica ridotta, la probabilità sale (valori da 1 a 5);
- Controlli: (valori da 1 a 5) la stima della probabilità tiene conto del sistema dei controlli vigente.

Per controllo si intende qualunque strumento utilizzato che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio. Quindi, sia il controllo preventivo che successivo di legittimità e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati dall'ente. Per ogni attività/processo esposto al rischio viene attribuito un valore/punteggio per ciascuno dei sei criteri elencati. La media finale rappresenta la "stima della probabilità".

#### B2. Stima di valutazione dell'impatto (gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione)

L'impatto si misura in termini di impatto organizzativo, economico, reputazionale e sull'immagine. L'ANAC propone criteri e valori (punteggi o pesi) da utilizzare per stimare "l'impatto", quindi le conseguenze, di potenziali episodi di malaffare.

Impatto organizzativo: tanto maggiore è la percentuale di personale impiegato nel processo/attività esaminati, rispetto al personale complessivo dell'unità organizzativa, tanto maggiore sarà "l'impatto" (fino al 20% del personale=1; 100% del personale=5).

Impatto economico: se negli ultimi cinque anni sono intervenute sentenze di condanna della Corte dei Conti o sentenze di risarcimento per danni alla PA a carico di dipendenti, punti 5. In caso contrario, punti 1.

Impatto reputazionale: se negli ultimi cinque anni sono stati pubblicati su giornali (o sui media in genere) articoli aventi ad oggetto episodi di malaffare che hanno interessato la PA, fino ad un massimo di 5 punti per le pubblicazioni locali e nazionali e internazionali. Altrimenti punti 0.

Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: dipende dalla posizione gerarchica ricoperta dal soggetto esposto al rischio. Tanto più è elevata, tanto maggiore è l'indice (da 1 a 5 punti).

Attribuiti i punteggi per ognuna delle quattro voci di cui sopra, la media finale misura la "stima dell'impatto".

L'analisi del rischio si conclude moltiplicando tra loro valore della probabilità e valore dell'impatto per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

#### C. La ponderazione del rischio

Dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si procede alla "ponderazione". In pratica la formulazione di una sorta di graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico "livello di rischio" (considerando il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi) al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento. I singoli rischi ed i relativi processi sono inseriti in una "classifica del livello di rischio" più o meno elevato. Le fasi di processo o i processi per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio identificano le AREE di rischio, che rappresentano le attività più sensibili ai fini della prevenzione. La classifica del livello di rischio viene poi esaminata e valutata per elaborare la proposta di trattamento dei rischi.

La ponderazione è svolta sotto il coordinamento del Responsabile della prevenzione.

#### D. Il trattamento del rischio e le misure per neutralizzarlo

Il processo di "gestione del rischio" si conclude con il "trattamento". Il trattamento consiste nel processo "per modificare il rischio". In concreto, individuare e valutare delle misure per neutralizzare o almeno ridurre il rischio di corruzione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione deve stabilire le "priorità di trattamento" (quali rischi trattare prioritariamente rispetto agli altri). Tali decisioni si basano essenzialmente sul livello di rischio (maggiore è il livello, maggiore è la priorità di trattamento), sull'obbligatorietà della misura (va data priorità alla misura obbligatoria rispetto a quella ulteriore), sull'impatto organizzativo e finanziario connesso all'implementazione della misura. Al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio, debbono essere individuate e valutate le misure di prevenzione che possono essere obbligatorie o ulteriori. Non ci sono possibilità di scelta circa le misure obbligatorie, che debbono essere attuate necessariamente nell'amministrazione, mentre le misure ulteriori debbono essere valutate in base ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione e al grado di efficacia che si attribuisce a ciascuna di esse. Il PTPC 2017/2019 contiene e prevede l'implementazione anche di misure di carattere trasversale (trasparenza, informatizzazione delle procedure, monitoraggi, ecc.).

Per ciascun Processo vengono segnalati, nell'apposito spazio, gli uffici (Unità/Sezioni/Servizi) interessati allo svolgimento dello stesso.

### **3. Valutazione dei processi esposti e trattamento del rischio**

La presente analisi, come dettato dal Piano Nazionale Anticorruzione, mira a valutare l'esposizione al rischio dei processi organizzativi.

Secondo quanto definito nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, di seguito sono identificate nel dettaglio le misure necessarie a "neutralizzare" o ridurre il rischio.

In tal senso, il Piano, individua una serie di misure “obbligatorie” che devono essere necessariamente implementate all’interno di ciascuna amministrazione.

Di seguito sono schematizzate le misure previste dal Piano, con una breve descrizione delle caratteristiche principali e delle loro finalità.

<b>MISURA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>FINALITA’</b>
<b>Trasparenza</b>	<p>Consiste in una serie di attività volte alla diffusione di informazioni rilevanti sull’ENTE, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informatizzazione dei processi;</li> <li>- Accesso telematico;</li> <li>- Monitoraggio termini procedurali</li> </ul>	Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento
<b>Rotazione del Personale</b>	<p>Consiste nell’assicurare, laddove possibile, l’alternanza tra più professionisti nell’assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure in determinate aree considerate a maggior rischio corruttivo.</p>	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.
<b>Astensione nel conflitto di interessi</b>	<p>Consiste nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell’ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso</li> </ul>	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

	<p>di conflitto di interesse anche solo potenziale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.</li> </ul>	
<p><b>Svolgimento incarichi d'ufficio attività ed incarichi extra-istituzionali</b></p>	<p>Consiste nell'individuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-degli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche;</li> <li>-dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi istituzionali;</li> <li>-in generale, di tutte le situazioni di potenziale conflitto di interessi derivanti da attività ed incarichi extra-istituzionali;</li> </ul>	<p>Evitare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale.</p>
<p><b>Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti</b></p>	<p>Consiste nella definizione di criteri e procedure chiare per l'affidamento di incarichi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni;</li> <li>-soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico;</li> </ul>	<p>Evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il rischio di un accordo corruttivo per conseguire un vantaggio in maniera illecita (lo svolgimento di certe attività/funzioni possono agevolare la preconstituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali e assimilati);</li> <li>-la costituzione di un <i>humus</i> favorevole ad illeciti scambi di favori, attraverso il contemporaneo svolgimento di alcune attività che possono inquinare l'azione imparziale dell'ENTE;</li> <li>-l'affidamento di incarichi dirigenziali che comportino responsabilità su aree a rischio di corruzione a soggetti con condanne penali (anche se non definitive);</li> </ul>

<p><b>Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali</b></p>	<p>Si tratta dell'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione di incarichi di organo politico</p>	<p>Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.</p>
<p><b>Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro</b></p>	<p>Consiste nel divieto ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di una PA di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.</p>	<p>Evitare che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto</p>
<p><b>Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA</b></p>	<p>Consiste nel divieto di nominare come membri di commissioni di</p>	<p>Evitare che, all'interno degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni, vi siano</p>

	aggiudicazione di gare, in qualità di segretari, o funzionari di uffici preposti alla gestione di risorse finanziarie (etc.), soggetti che hanno riportato condanne, anche non passate in giudicato, per reati contro la PA (ai sensi del capo I Titolo II, secondo libro del c.p.).	soggetti condannati (anche con sentenza non definitiva) per Reati e Delitti contro la PA
<b>Whistleblowing</b>	Si tratta della messa in opera di misure a tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti.	Garantire: -la tutela dell'anonimato; -il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower;
<b>Formazione</b>	Si tratta della realizzazione di attività di formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione sui temi dell'etica e della legalità.	Assicurare la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione.
<b>Patti di Integrità</b>	Si tratta di un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.	Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.
<b>Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile</b>	Consiste nell'attivare forme di consultazione con la società civile.	Assicurare la creazione di un dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

Fonte: Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione

Per la valutazione del rischio e la definizione del livello dello stesso è stato adottato il c.d. matrix risk assesment, considerando la probabilità del verificarsi dell'evento rispetto alla categoria di gravità delle conseguenze.

Sono stati utilizzati 6 indici per la valutazione delle probabilità e 4 indici per la valutazione dell'impatto (ovvero la gravità delle conseguenze di cui sopra).

I punteggi relativi ad ogni risposta verranno riportati nella tabella che segue, dove saranno evidenziate le medie dei punteggi riferite rispettivamente alla probabilità ed all'impatto.

### Indici di valutazione del rischio

#### AREA A: reclutamento e progressione del personale – SOTTOAREA Reclutamento

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO		VALORI	VALORI ASSEGNATI	
<b>PROBABILITA'</b>	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>3</b>
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>1</b>
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	<b>1</b>
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel	No	1	<b>1</b>

	complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	Si	5	
<b>CONTROLLI</b>		strumento efficace	1	<b>1</b>
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
Presidente		5		
<b>SOMMATORIA</b>				<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA)</b>				<b>1,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>2,90</b>

**AREA A: reclutamento e progressione del personale – SOTTOAREA Progressioni di carriera**

<b>INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>		<b>VALORI</b>	<b>VALORI ASSEGNATI</b>
discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>3</b>
	parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
	del tutto discrezionale	5	
	solo interna	1	

<b>PROBABILITA'</b>	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	sia interna che esterna	3	<b>3</b>
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>1</b>
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	<b>1</b>
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	No	1	<b>1</b>
		Si	5	
<b>CONTROLLI</b>	strumento efficace	1	<b>1</b>	
	strumento parzialmente efficace	3		
	il rischio rimane indifferente	5		
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
quadro direttivo		3		
quadro direttivo e Presidente		4		

	Presidente	5	
<b>SOMMATORIA</b>			<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA</b>			<b>1,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>			<b>2,90</b>

**AREA A: reclutamento e progressione del personale – SOTTOAREA Conferimento di incarichi di collaborazione**

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO			VALORI	VALORI ASSEGNATI
<b>PROBABILITA'</b>	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>3</b>
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>1</b>
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	<b>1</b>
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	No	1	<b>1</b>	
	Si	5		
<b>CONTROLLI</b>	strumento efficace	1	<b>1</b>	
	strumento parzialmente efficace	3		
	il rischio rimane indifferente	5		
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>

<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>	
		fino al 70%	3		
		fino al 100%	5		
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>5</b>	
		sì	5		
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>	
		solo su stampa locale	3		
		su stampa nazionale e locale	5		
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>	
		area professionale e quadro direttivo	2		
		quadro direttivo	3		
		quadro direttivo e Presidente	4		
		Presidente	5		
	<b>SOMMATORIA</b>			<b>11</b>	
	<b>IMPATTO (MEDIA</b>			<b>2,75</b>	
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>			<b>4,56</b>		

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Definizione dell'oggetto dell'affidamento**

<b>INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>		<b>VALORI</b>	<b>VALORI ASSEGNATI</b>
discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>3</b>
	parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
	del tutto discrezionale	5	
rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
	sia interna che esterna	3	
	solo esterna	5	
complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>1</b>
	coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
	coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	ha rilevanza solo interna	1	

<b>PROBABILITA'</b>	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	<b>1</b>
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	No	1	<b>5</b>
		Si	5	
<b>CONTROLLI</b>		strumento efficace	1	<b>1</b>
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>14</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>2,33</b>
<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
		Presidente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA)</b>				<b>1,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>4,08</b>

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento**

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO			VALORI	VALORI ASSEGNATI
PROBABILITA'	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	3
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	3
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	1
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	1
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	no	1	5	
	si	5		
CONTROLLI		strumento efficace	1	1
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>14</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>2,33</b>
	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	1
		fino al 70%	3	

<b>IMPATTO</b>	coordinamento quanti sono dedicati al processo	fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenza a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	<b>4</b>	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
Presidente		5		
<b>SOMMATORIA</b>			<b>7</b>	
<b>IMPATTO (MEDIA</b>			<b>1,75</b>	
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>			<b>4,08</b>	

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Requisiti di qualificazione**

<b>INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>		<b>VALORI</b>	<b>VALORI ASSEGNATI</b>
discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>3</b>
	parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
	del tutto discrezionale	5	
rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
	sia interna che esterna	3	
	solo esterna	5	
complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>1</b>
	coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
	coinvolge SVEM e più di un ente	5	
valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	<b>1</b>
	comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	

<b>PROBABILITA'</b>		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	no	1	<b>1</b>
		si	5	
<b>CONTROLLI</b>		strumento efficace	1	<b>1</b>
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
		Presidente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA)</b>				<b>1,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>4,08</b>

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Requisiti di aggiudicazione**

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO			VALORI	VALORI ASSEGNATI
PROBABILITA'	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	3
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	3
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	1
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	1
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	no	1	1	
	si	5		
CONTROLLI	strumento efficace	1	1	
	strumento parzialmente efficace	3		
	il rischio rimane indifferente	5		
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	1
		fino al 70%	3	

<b>IMPATTO</b>	coordinamento quanti sono dedicati al processo	fino al 100%	5		
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>	
		sì	5		
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>	
		solo su stampa locale	3		
		su stampa nazionale e locale	5		
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>	
		area professionale e quadro direttivo	2		
		quadro direttivo	3		
		quadro direttivo e Presidente	4		
		Presidente	5		
	<b>SOMMATORIA</b>			<b>7</b>	
	<b>IMPATTO (MEDIA</b>			<b>1,75</b>	
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>			<b>4,08</b>		

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Valutazione delle offerte**

<b>INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>		<b>VALORI</b>	<b>VALORI ASSEGNATI</b>
discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>3</b>
	parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
	del tutto discrezionale	5	
rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
	sia interna che esterna	3	
	solo esterna	5	
complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>1</b>
	coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
	coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	ha rilevanza solo interna	1	

<b>PROBABILITA'</b>	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	<b>1</b>
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	no	1	<b>1</b>
		si	5	
<b>CONTROLLI</b>		strumento efficace	1	<b>1</b>
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>1</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
		Presidente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>4</b>
<b>IMPATTO (MEDIA)</b>				<b>1,00</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>2,66</b>

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte**

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO			VALORI	VALORI ASSEGNATI
PROBABILITA'	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	3
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	3
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	1
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	1
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	no	1	1	
	si	5		
CONTROLLI		strumento efficace	1	1
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	1
		fino al 70%	3	

<b>IMPATTO</b>	coordinamento quanti sono dedicati al processo	fino al 100%	5		
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenza a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>	
		sì	5		
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>	
		solo su stampa locale	3		
		su stampa nazionale e locale	5		
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>1</b>	
		area professionale e quadro direttivo	2		
		quadro direttivo	3		
		quadro direttivo e Presidente	4		
		Presidente	5		
	<b>SOMMATORIA</b>			<b>4</b>	
	<b>IMPATTO (MEDIA</b>			<b>1,00</b>	
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>			<b>2,66</b>		

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Procedure negoziate**

<b>INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>		<b>VALORI</b>	<b>VALORI ASSEGNATI</b>
discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>3</b>
	parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
	del tutto discrezionale	5	
rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
	sia interna che esterna	3	
	solo esterna	5	
complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>1</b>
	coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
	coinvolge SVEM e più di un ente	5	
valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	<b>1</b>
	comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	

<b>PROBABILITA'</b>		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	no	1	<b>1</b>
		si	5	
<b>CONTROLLI</b>		strumento efficace	1	<b>1</b>
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
Presidente		5		
<b>SOMMATORIA</b>				<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA)</b>				<b>1,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>4,08</b>

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Affidamenti diretti**

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO			VALORI	VALORI ASSEGNATI
PROBABILITA'	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	3
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	3
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	1
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	1
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	no	1	1	
	si	5		
CONTROLLI		strumento efficace	1	1
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	1
		fino al 70%	3	

<b>IMPATTO</b>	coordinamento quanti sono dedicati al processo	fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenza a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
Presidente		5		
<b>SOMMATORIA</b>			<b>7</b>	
<b>IMPATTO (MEDIA</b>			<b>1,75</b>	
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>			<b>4,08</b>	

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Revoca del bando**

<b>INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>		<b>VALORI</b>	<b>VALORI ASSEGNATI</b>
discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>3</b>
	parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
	del tutto discrezionale	5	
rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
	sia interna che esterna	3	
	solo esterna	5	
complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>1</b>
	coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
	coinvolge SVEM e più di un ente	5	
valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	<b>1</b>
	comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	

<b>PROBABILITA'</b>		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	no	1	<b>1</b>
		si	5	
<b>CONTROLLI</b>		strumento efficace	1	<b>1</b>
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
Presidente		5		
<b>SOMMATORIA</b>				<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA)</b>				<b>1,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>4,08</b>

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Redazione del crono programma**

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO			VALORI	VALORI ASSEGNATI
PROBABILITA'	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	3
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	3
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	1
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	1
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	no	1	1
		si	5	
CONTROLLI		strumento efficace	1	1
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	1
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
		no	1	1

<b>IMPATTO</b>	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenza a carico del personale per danno	sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
		Presidente	5	
	<b>SOMMATORIA</b>			<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA</b>			<b>1,75</b>	
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>			<b>4,08</b>	

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Varianti in corso di esecuzione del contratto**

<b>INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>		<b>VALORI</b>	<b>VALORI ASSEGNATI</b>	
<b>PROBABILITA'</b>	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>3</b>
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>1</b>
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	<b>1</b>
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	

	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	no	1	<b>1</b>
		si	5	
<b>CONTROLLI</b>		strumento efficace	1	<b>1</b>
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
Presidente		5		
<b>SOMMATORIA</b>				<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA)</b>				<b>1,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>4,08</b>

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Subappalto**

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO			VALORI	VALORI ASSEGNATI
PROBABILITA'	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	3
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	3
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	1
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	1
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	no	1	5
		si	5	
	CONTROLLI		strumento efficace	1
strumento parzialmente efficace			3	
il rischio rimane indifferente			5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	1
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate	no	1	1
		sì	5	

<b>IMPATTO</b>	sentenza a carico del personale per danno			
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
		Presidente	5	
	<b>SOMMATORIA</b>			<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA</b>			<b>7,75</b>	
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>			<b>4,08</b>	

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto**

<b>INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>		<b>VALORI</b>	<b>VALORI ASSEGNATI</b>	
<b>PROBABILITA'</b>	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>3</b>
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>1</b>
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	<b>1</b>
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	

	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	no	1	<b>1</b>
		si	5	
<b>CONTROLLI</b>		strumento efficace	1	<b>1</b>
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
Presidente		5		
<b>SOMMATORIA</b>				<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA)</b>				<b>1,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>4,08</b>

**AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture – SOTTOAREA: Esecuzione del contratto e gestione servizi e forniture successivamente all’aggiudicazione**

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO			VALORI	VALORI ASSEGNATI
<b>PROBABILITA'</b>	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>3</b>
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>1</b>
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	<b>1</b>
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	No	1	<b>1</b>
		Si	5	
	<b>CONTROLLI</b>		strumento efficace	1
strumento parzialmente efficace			3	
il rischio rimane indifferente			5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>10</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>1,66</b>
	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	

<b>IMPATTO</b>	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenza a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
		Presidente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA</b>				<b>1,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>4,08</b>

**AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario – concessioni e sovvenzioni – SOTTOAREA: Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato**

<b>INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>			<b>VALORI</b>	<b>VALORI ASSEGNATI</b>
<b>PROBABILITA'</b>	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>1</b>
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>5</b>
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	<b>4</b>
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi	5	

		considerevoli all'esterno		
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	No	1	<b>1</b>
		Si	5	
<b>CONTROLLI</b>		strumento efficace	1	<b>1</b>
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>15</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>2,50</b>
<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
Presidente		5		
<b>SOMMATORIA</b>				<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA)</b>				<b>1,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>4,25</b>

**AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario – concessioni e sovvenzioni – SOTTOAREA: Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato**

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO			VALORI	VALORI ASSEGNATI
PROBABILITA'	1	del tutto vincolato	1	1
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	3	solo interna	1	3
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	5	coinvolge solo SVEM	1	5
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	4	ha rilevanza solo interna	1	4
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	1	No	1	1
Si		5		
CONTROLLI		1	1	1
			3	
			5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>15</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>2,50</b>
	1	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	1
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	1	no	1	1
		sì	5	

<b>IMPATTO</b>	<b>1</b>	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	<b>4</b>	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
Presidente	5			
<b>SOMMATORIA</b>			<b>7</b>	
<b>IMPATTO (MEDIA</b>			<b>1,75</b>	
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>			<b>4,25</b>	

**AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario – concessioni e sovvenzioni – SOTTOAREA: Concessione di contributi o altri vantaggi economici ad imprese anche mediante gestione di fondi UE, attraverso avvisi pubblici**

<b>INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>		<b>VALORI</b>	<b>VALORI ASSEGNATI</b>	
<b>PROBABILITA'</b>	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>1</b>
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>5</b>
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	<b>5</b>
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	

	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	No	1	<b>1</b>
		Si	5	
<b>CONTROLLI</b>		strumento efficace	1	<b>1</b>
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>16</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>2,66</b>
<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>1</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
Presidente		5		
<b>SOMMATORIA</b>				<b>7</b>
<b>IMPATTO (MEDIA)</b>				<b>1,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>4,66</b>

**ULTERIORI AREE: Area promozione e sviluppo e Area attività di Marketing territoriale – SOTTOAREA: Progetti di Cooperazione Europea/ Progetti di cooperazione internazionale**

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO			VALORI	VALORI ASSEGNATI
PROBABILITA'	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	2
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	3
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	5
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	5
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	No	1	5	
	Si	5		
CONTROLLI		strumento efficace	1	1
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>21</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>2,83</b>
	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	3
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	

<b>IMPATTO</b>	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenza a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>1</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
		Presidente	5	
	<b>SOMMATORIA</b>			<b>6</b>
	<b>IMPATTO (MEDIA</b>			<b>1,5</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>			<b>4,24</b>	

**ULTERIORI AREE: Area Gestione dei rapporti con la Regione e gli altri soci – SOTTOAREA: Gestione dei rapporti e dei contatti con la Regione, la Giunta regionale e la Direzione generale per la programmazione**

<b>INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>		<b>VALORI</b>	<b>VALORI ASSEGNATI</b>
discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	<b>3</b>
	parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
	del tutto discrezionale	5	
rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	<b>3</b>
	sia interna che esterna	3	
	solo esterna	5	
complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	<b>3</b>
	coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
	coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	ha rilevanza solo interna	1	

<b>PROBABILITA'</b>	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	<b>1</b>
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	No	1	<b>5</b>
		si	5	
<b>CONTROLLI</b>		strumento efficace	1	<b>1</b>
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>16</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>2,66</b>
<b>IMPATTO</b>	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	<b>5</b>
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	
	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
		Presidente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>11</b>
<b>IMPATTO (MEDIA)</b>				<b>2,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>7,31</b>

**ULTERIORI AREE: Area servizi connessi all'operatività della CUR – NUE 112 – SOTTOAREA: realizzazione, attivazione e gestione dei servizi connessi all'operatività della CUR – NUE 112**

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO			VALORI	VALORI ASSEGNATI
PROBABILITA'	discrezionalità: il processo è discrezionale	del tutto vincolato	1	3
		parzialmente vincolato da leggi e atti amministrativi	3	
		del tutto discrezionale	5	
	rilevanza: il processo produce effetti anche esterni a SVEM	solo interna	1	3
		sia interna che esterna	3	
		solo esterna	5	
	complessità del processo: il processo coinvolge più enti per il raggiungimento del risultato (esclusi i controlli)	coinvolge solo SVEM	1	5
		coinvolge SVEM e 1 solo altro ente	3	
		coinvolge SVEM e più di un ente	5	
	valore economico: qual è l'impatto economico del processo	ha rilevanza solo interna	1	5
		comporta vantaggi a soggetti esterni di modica entità	3	
		comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli all'esterno	5	
	frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando più operazioni di entità economica ridotta che riconducono nel complesso allo stesso risultato (es: pluralità di affidamenti ridotti)	No	1	2
		Si	5	
CONTROLLI		strumento efficace	1	3
		strumento parzialmente efficace	3	
		il rischio rimane indifferente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>21</b>
<b>PROBABILITA' EVENTO (MEDIA)</b>				<b>3,5</b>
	organizzativo: rispetto al totale del personale per ogni Area di coordinamento quanti sono dedicati al processo	entro 40% personale per ogni area di coordinamento	1	5
		fino al 70%	3	
		fino al 100%	5	

<b>IMPATTO</b>	economico del processo: negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze a carico del personale per danno	no	1	<b>1</b>
		sì	5	
	impatto reputazionale: negli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli sugli eventi di condanna	non se ne ha memoria	1	<b>1</b>
		solo su stampa locale	3	
		su stampa nazionale e locale	5	
	impatto organizzativo, economico e di immagine: a quale livello è collocabile il rischio (apice, media, bassa)	area professionale	1	<b>4</b>
		area professionale e quadro direttivo	2	
		quadro direttivo	3	
		quadro direttivo e Presidente	4	
		Presidente	5	
<b>SOMMATORIA</b>				<b>11</b>
<b>IMPATTO (MEDIA)</b>				<b>2,75</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO (media probabilità*media impatto)</b>				<b>9,62</b>

Tra le aree esposte principalmente a rischio vi sono certamente quelle elencate dall'art. 1 co. 16 della L. 190/2012: selezione e gestione del personale, appalti e contratti, sovvenzioni e finanziamenti

### AREA A: reclutamento e progressione del personale

<b>SOTTO AREE</b>	<b>PROCESSO DI RECLUTAMENTO</b>	<b>TIPOLOGIA RISCHI</b>	<b>MISURE NEL TRIENNIO</b>	<b>Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo</b>
Reclutamento	Procedimento concorsuale: nomina commissione esaminatrice; predisposizione, avvio e gestione delle procedure concorsuali; Selezione del candidato; pubblicazione e diffusione bando ed esiti.	-Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. -inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'	-Acquisizione della dichiarazione di insussistenza conflitti di interesse -Verifica regolamentazione esistente Corsi di aggiornamento Verifiche a campione sulle procedure e sui requisiti relativi ai singoli partecipanti - Sinergie con le Strutture Regionali -Implementazione della trasparenza sul sito istituzionale dell'Ente - rotazione del personale	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree

		<p>imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, l'inosservanza dell' obbligo dell' anonimato nel caso di prova scritta o della predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>-Informazioni sui contenuti del bando/avviso o sulle prove fornite in anticipo a potenziali concorrenti.</p> <p>-Pubblicità del bando/avviso con modalità non previste.</p> <p>-Pubblicazioni di bandi/avvisi in periodi feriali.</p> <p>-Ingiustificata revoca/revisione del bando/avviso.</p> <p>-Inerzia ingiustificata nelle fasi della procedura concorsuale/di selezione.</p> <p>-Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati.</p> <p>-Conflitti di interesse dei membri della commissione.</p> <p>--Nomina di RUP privi dei requisiti idonei ed adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza;</p> <p>-Definizione dei requisiti troppo specifici per favorire soggetti particolari.</p>	<p>-obblighi di astensione</p> <p>- segregazione delle funzioni (il responsabile del procedimento è diverso da chi nomina la commissione e dai suoi componenti; la commissione viene formata da esperti nella materia oggetto del profilo richiesto)</p> <p>- segregazione delle funzioni: l'istruttoria è affidata alla commissione con criteri oggettivi e misurabili predefiniti</p> <p>- Nomina RUP con adeguati requisiti di professionalità in considerazione dell'oggetto della procedura e autocertificazione dell'inesistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità o in conflitto di interesse</p>	
Progressioni di carriera	Procedimento concorsuale: nomina commissione esaminatrice; predisposizione, gestione delle procedure concorsuali; pubblicazione e diffusione bando ed esiti. Definizione criteri per l'accesso alla progressione.	<p>-Previsione di requisiti per favorire determinati partecipanti.</p> <p>-Restrizione ingiustificata dell'ambito dei partecipanti.</p> <p>-Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso personalizzati e non di esigenze oggettive.</p> <p>-progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti o candidati particolari;</p>	<p>-Verifica regolamentazione esistente</p> <p>-Acquisizione della dichiarazione di insussistenza conflitti di interesse</p> <p>-Corsi di aggiornamento</p> <p>-Verifiche a campione sulle procedure e sui requisiti relativi ai singoli partecipanti</p> <p>- Sinergie con le Strutture Regionali</p> <p>-Implementazione della trasparenza sul sito istituzionale dell'Ente</p> <p>- rotazione del personale</p>	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree

<p>Conferimento di incarichi di collaborazione</p>	<p>Procedimento per l'individuazione del soggetto: nomina commissione esaminatrice; predisposizione, avvio, gestione delle procedure concorsuali; selezione del candidato; pubblicazione e diffusione bando ed esiti; esecuzione del contratto e rendicontazione dell'attività svolta</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.</li> <li>-Invito rivolto ad un numero di concorrenti ristretto.</li> <li>-Definizione dei requisiti troppo specifici per favorire soggetti particolari.</li> <li>-Omissione totale o parziale delle verifiche sui requisiti dell'incaricato</li> <li>-Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.</li> <li>-Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</li> <li>-Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.</li> <li>--Nomina di RUP privi dei requisiti idonei ed adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza;</li> <li>-Informazioni sui contenuti del bando/avviso o sulle prove fornite in anticipo a potenziali concorrenti.</li> <li>-Pubblicità del bando/avviso con modalità non previste.</li> <li>-Pubblicazioni di bandi/avvisi in periodi feriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisizione della dichiarazione di insussistenza conflitti di interesse</li> <li>-Verifica regolamentazione esistente</li> <li>-Controllo a campione sugli atti di conferimento, anche sul rispetto del regolamento di conferimento incarichi</li> <li>- Sinergie con le Strutture Regionali</li> <li>-Implementazione della trasparenza sul sito istituzionale dell'Ente</li> <li>- segregazione delle funzioni (il responsabile del procedimento è diverso da chi nomina la commissione e dai suoi componenti; la commissione viene formata da esperti nella materia oggetto del profilo richiesto)</li> <li>- controllo sulle somme liquidate e sulle scadenze previste per i pagamenti in favore dei collaboratori</li> <li>- Nomina RUP con adeguati requisiti di professionalità in considerazione dell'oggetto della procedura e autocertificazione dell'inesistenza delle cause di incompatibilità ed inconfiribilità o in conflitto di interesse</li> </ul>	<p>Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree</p>
--	---	--	---	--

## AREA B: appalti e contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture

SOTTO AREE	PROCESSI OPERATIVI	TIPOLOGIE RISCHI	MISURE NEL TRIENNIO	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	-Redazione del progetto o della relazione volta a definire le esigenze dell'amministrazione. -Definizione delle caratteristiche tecniche dei/del beni/servizio oggetto di affidamento	-Definizione di caratteristiche progettuali volte già ab origine a favorire l'incarico a determinati soggetti anziché agli interessi pubblici amministrati. -Nomina di RUP privi dei requisiti idonei ed adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza;	-Corsi di aggiornamento - rotazione del personale - Nomina RUP con adeguati requisiti di professionalità in considerazione dell'oggetto della procedura e autocertificazione dell'inesistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità o in conflitto di interesse -Inserimento di clausola di legalità e patto di integrità quale condizione il cui mancato rispetto comporta l'esclusione dalla gara	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Redazione e pubblicazione atto amministrativo volto a definire tutti i requisiti e le caratteristiche per addivenire ad affidamento (determina a contrarre, ecc.)	-Assenza di pubblicità del bando e dell'ulteriore documentazione di gara, non contestualità nell'invio degli inviti; -Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. -Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa. -Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. -Frazionamento artificioso per evitare il ricorso a procedure più complesse o per favorire più imprese.	- Implementazione della trasparenza sul sito istituzionale dell'ente -Corsi di aggiornamento -Verifiche a campione sugli atti. - rotazione del personale	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree

		-Eccessivo ricorso a lavori di urgenza o di somma urgenza.		
Requisiti di qualificazione	Redazione e pubblicazione atto amministrativo volto a definire tutti i requisiti e le caratteristiche per addivenire ad affidamento (determina a contrarre, ecc.) e relativi controlli.	Definizione requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	-Corsi di aggiornamento -Verifiche a campione sugli atti - rotazione del personale	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Requisiti di aggiudicazione	Redazione e pubblicazione atto amministrativo volto a definire tutti i requisiti e le caratteristiche per addivenire ad affidamento (determina a contrarre, ecc.) e relativi controlli.	Omissione totale o parziale dei controlli sui requisiti dei concorrenti e in particolare degli aggiudicatari al fine di favorire un'impresa.	-Corsi di aggiornamento -Verifiche a campione sugli atti - rotazione del personale	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Valutazione delle offerte	Redazione e pubblicazione atto amministrativo volto a definire tutti i requisiti e le caratteristiche per addivenire ad affidamento (determina a contrarre, ecc.); Scelta del contraente	Definizione dei criteri di valutazione volti a favorire l'aggiudicazione a determinati soggetti.	-Corsi di aggiornamento -Verifiche a campione sugli atti - rotazione del personale - Nomina di commissioni formate da esperti di comprovata esperienza	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Redazione e pubblicazione atto amministrativo volto a definire tutti i requisiti e le caratteristiche per addivenire ad affidamento (determina a contrarre, ecc.).	Omissione totale o parziale dei controlli sull'anomalia al fine di favorire un'impresa.	-Corsi di aggiornamento -Verifiche a campione sugli atti - rotazione del personale	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Procedure negoziate	Redazione e pubblicazione atto amministrativo volto a definire tutti i requisiti e le caratteristiche per addivenire ad affidamento (determina a contrarre, ecc.) e relativi controlli.	-Scarsa rotazione degli operatori economici affidatari -Invito rivolto ad un numero di operatori economici ristretto -Forte contrazione del termine di presentazione delle offerte -Omissione totale o parziale dei controlli sui requisiti degli aggiudicatari al fine di favorire un'impresa.	-Esternalizzazione verso la CUC dell'intero sistema a prescindere dall'importo -Verifiche a campione -Corsi di formazione - rotazione del personale -Inserimento di clausola di legalità e patto di integrità quale condizione il cui mancato rispetto comporta l'esclusione dalla gara	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Affidamenti diretti	Redazione e pubblicazione atto amministrativo volto a definire tutti i requisiti e le caratteristiche per addivenire ad affidamento (determina a contrarre, ecc.) e relativi controlli.	-Scarsa rotazione degli operatori economici affidatari -Omissione totale o parziale dei controlli sui requisiti degli aggiudicatari al fine di favorire un'impresa.	-Esternalizzazione verso la CUC dell'intero sistema a prescindere dall'importo -Incentivazione dei sistemi di rotazione – Controlli sulla loro attuazione -Verifiche a campione -Corsi di formazione - rotazione del personale -Inserimento di clausola di legalità e patto di integrità quale condizione il cui mancato rispetto comporta l'esclusione dalla gara	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree

Revoca del bando	Redazione e pubblicazione atto amministrativo volto a definire le motivazioni per cui si revoca il bando.	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	-Verifiche a campione -Corsi di formazione -rotazione del personale	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Redazione del crono programma		-Pubblicazioni di bandi in periodi feriali. -Forte contrazione del termine di presentazione delle offerte.	-Verifiche a campione -Corsi di formazione	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Varianti in corso di esecuzione del contratto	Attività di controllo dei/degli lavori/acquisti.	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;	-Verifiche a campione -Corsi di formazione -rotazione del personale -segregazione delle funzioni (il responsabile del procedimento è diverso da chi svolge i controlli)	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Subappalto	-Attività di controllo e verifica sui subappalti autorizzati. -Attività di controllo sui soggetti presenti in cantiere durante l'esecuzione dei lavori.	-Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	-Verifiche a campione -Corsi di formazione -rotazione del personale	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Analisi delle proposte di accordo.	Accordi collusivi con la controparte che sfavoriscano gli interessi dell'ente o che siano tesi a nascondere criticità emerse in sede di esecuzione del contratto.	-Corsi di formazione -Inserimento di clausola di legalità e patto di integrità quale condizione il cui mancato rispetto comporta l'esclusione dalla gara	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Esecuzione del contratto e gestione servizi e forniture successivamente all'aggiudicazione	-Attività di controllo dei/degli lavori/acquisti. -Attività di gestione del budget e dei pagamenti (interno procedimento di pagamento)	- Ammissione di false attestazioni contabili in sede di quietanza e rendicontazione; -Omissione dolosa di adempimenti nella fase dei controlli;	-Verifiche a campione -Corsi di formazione - Sinergie con le Strutture Regionali -Implementazione della trasparenza sul sito istituzionale dell'Ente -Monitoraggio semestrale del rispetto dei termini delle procedure -segregazione delle funzioni: l'esecuzione del contratto e il relativo controllo sono affidati a soggetto diverso da quello che ha condotto la procedura di gara - controllo sulle somme liquidate e sulle scadenze previste per i pagamenti in favore dei fornitori	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree

--	--	--	--	--

**AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario – concessioni e sovvenzioni**

SOTTO AREE	PROCESSI OPERATIVI	TIPOLOGIE RISCHI	MISURE NEL TRIENNIO	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Valutazione delle casistiche cui applicare il provvedimento ampliativo.</li> <li>-Valutazione del soggetto cui applicare il provvedimento ampliativo.</li> <li>-Valutazione dei requisiti cui applicare il provvedimento ampliativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-abuso nel rilascio dei provvedimenti in questione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo o di scelta al fine di agevolare determinati soggetti.</li> <li>-riconoscimento indebito di ausili economici a soggetti non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti</li> <li>-ricorso a documentazione falsa al di agevolare determinati soggetti nell'accesso ai fondi comunitari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Verifiche a campione</li> <li>-Corsi di formazione</li> <li>-Implementazione della trasparenza sul sito istituzionale dell'Ente</li> <li>- Rotazione del personale</li> <li>-Monitoraggio semestrale del rispetto dei termini delle procedure</li> </ul>	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Valutazione delle casistiche cui applicare il provvedimento ampliativo.</li> <li>-Valutazione del soggetto cui applicare il provvedimento ampliativo.</li> <li>-Valutazione dei requisiti cui applicare il provvedimento ampliativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-abuso nel rilascio dei provvedimenti in questione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</li> <li>-ricorso a documentazione falsa al di agevolare determinati soggetti nell'accesso ai fondi comunitari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Verifiche a campione</li> <li>-Corsi di formazione</li> <li>-Implementazione della trasparenza sul sito istituzionale dell'Ente</li> <li>- Rotazione del personale</li> <li>-Monitoraggio semestrale del rispetto dei termini delle procedure</li> </ul>	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree
Concessione di contributi o altri vantaggi economici ad imprese anche mediante gestione di fondi UE, attraverso avvisi pubblici	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Valutazione delle casistiche cui applicare il provvedimento ampliativo.</li> <li>-Valutazione del soggetto cui applicare il provvedimento ampliativo.</li> <li>- Acquisizione dei progetti</li> <li>-Nomina membri della commissione</li> <li>-Valutazione dei requisiti cui applicare il provvedimento ampliativo.</li> <li>- Verifica dell'ammissibilità delle istanze</li> <li>- Valutazione nel merito delle domande</li> <li>- Rendicontazione ed esecuzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-abuso nel rilascio dei provvedimenti in questione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo o di scelta al fine di agevolare determinati soggetti.</li> <li>-riconoscimento indebito di ausili economici a soggetti non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti</li> <li>-ricorso a documentazione falsa al di agevolare determinati soggetti nell'accesso ai fondi comunitari</li> <li>-Nomina di RUP privi dei requisiti idonei ed adeguati ad assicurarne la terzietà' e l'indipendenza;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Verifiche a campione</li> <li>-Corsi di formazione</li> <li>-Implementazione della trasparenza sul sito istituzionale dell'Ente</li> <li>- Rotazione del personale</li> <li>-Monitoraggio semestrale del rispetto dei termini delle procedure</li> <li>- Nomina RUP con adeguati requisiti di professionalità in considerazione dell'oggetto della procedura e autocertificazione dell'inesistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità o in conflitto di interesse</li> <li>- Nomina di commissioni formate da esperti di comprovata esperienza</li> </ul>	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree

		-Pubblicazioni di bandi in periodi feriali. -Forte contrazione del termine di presentazione delle domande.		
--	--	---	--	--

## ULTERIORI AREE INDIVIDUATE:

### Area Gestione dei rapporti con la Regione e gli altri soci

SOTTO AREE	PROCESSI OPERATIVI	TIPOLOGIE RISCHI	MISURE NEL TRIENNIO	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
Gestione dei rapporti e dei contatti con la Regione, la Giunta regionale e le strutture regionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di programmazione e condivisione del programma annuale</li> <li>- Attività di finanziamento di iniziative progettuali</li> <li>- Attività di istruttoria tecnica e endoprocedimentale per conto della Regione</li> <li>- Attività di gestione, rendicontazione e liquidazione dei progetti in sinergia con la Regione</li> <li>- Rapporti istituzionali e politici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Commistione rapporti</li> <li>-Attività di elusione del controllo analogo</li> <li>-Conflitti di interessi</li> <li>- Illecite influenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Verifiche a campione</li> <li>-Corsi di formazione</li> <li>-Implementazione della trasparenza sul sito istituzionale dell'Ente</li> <li>- Rotazione del personale</li> <li>-Monitoraggio semestrale del rispetto dei termini delle procedure</li> <li>-segregazione delle funzioni: l'esecuzione del contratto e il relativo controllo sono affidati a soggetto diverso da quello che ha condotto la procedura di gara</li> </ul>	Organo di Governo Societario/ – Tutte le Aree

Le misure anticorruzione dovranno:

- essere adottate dall'Organo di indirizzo Politico
- essere adeguatamente pubblicizzate sia all'interno del soggetto in controllo pubblico, con modalità definite autonomamente (per esempio, tramite l'invio mediante posta elettronica a tutto il personale), sia all'esterno, con la pubblicazione sul sito internet del soggetto in controllo pubblico (qualora non sia presente un sito internet la pubblicazione può essere effettuata su una specifica sezione dell'Amministrazione pubblica controllante);
- prevedere il *turnover* di quelle figure preposte alla gestione di processi più esposti al rischio di corruzione;
- prevedere l'adozione di un codice etico o di comportamento;

- prevedere l'introduzione di un sistema di verifica della sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità nei confronti dei titolari degli incarichi di amministratore e nei confronti di coloro che rivestono incarichi dirigenziali;
- prevedere specifici programmi di formazione del personale;
- individuare modalità, tecniche e frequenza del monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, avendo cura di specificare i ruoli e le responsabilità dei soggetti chiamati a svolgere tale attività.